



## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 in data 06/06/2017 sul contenimento del consumo di suolo. Adozione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017.

L'anno 2019 il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Borsato Gianandrea	P		
5. Ferraro Carlo	P		
6. Bussolaro Alice	P		
7. Fiorese Antonio	P		
8. Merlo Mariella		A	
9. Faccio Alessandro	P		
10. Dal Molin Valeria	P		
11. Farronato Sara	P		
12. Bizzotto M. Stefania	P		
13. Rossi Alessandro	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno	P		

	P	A	G
17. Finco Maria Federica	P		
18. Marin Roberto	P		
19. Monegato Stefano	P		
20. Scotton Mariano	P		
21. Savona Alessio		A	
22. Bizzotto Tamara	P		
23. Bernardi Dario	P		
24. Conte Annamaria	P		
25. Zonta Andrea	P		

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica	P	
3. Busnelli Maria Cristina		A
4. Cunico Giovanni Battista	P	

	P	A
5. Mazzocchin Oscar	P	
6. Nichele Chiara	P	
7. Vernillo Angelo	P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

#### AREA V-URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) M. Stocco data 26/3/2019

#### SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

#### SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 27/3/2019  
dott. A. ACCADIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: BERNARDI B. - CONTE A. - FACCIO A.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

**Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 in data 06/06/2017 sul contenimento del consumo di suolo. Adozione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017.**

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

**Premesso che:**

- La Legge Regionale 11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

- Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "*Primo Piano degli Interventi*": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

- Con D.C.C. n. 46 del 04/06/2015 è stato illustrato in Consiglio comunale il "*Documento del Sindaco*" di cui alla LR 11/2004 (D.C.C. n. 46 del 04/06/2015), contenente gli indirizzi dell'Amministrazione in merito alla Pianificazione Comunale;

- Nell'aprile 2017, trascorsi 5 anni dalla data di efficacia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. il Piano degli Interventi risulta decaduto per la parte attinente alle "*(...) previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'art. 34 (...)*".

- Il 24/06/2017 è divenuta efficace la Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017 pubblicata nel BUR n. 56 del 09/06/2017 e denominata "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11- Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

- Con prot. 40422/2017 del 26/06/2017 è pervenuta la comunicazione della Regione Veneto, con la quale si richiedeva a questo Ente di adempiere, entro i termini prescritti, alla predisposizione e trasmissione alla Giunta Regionale della documentazione prevista dagli articoli 4-comma 5 e 13-comma 9 della LR 14/2017, afferenti le informative territoriali contenute nella "Scheda informativa allegato A" della stessa LR ed all'individuazione degli "ambiti di urbanizzazione consolidata";

- Rispettivamente con nota prot. n. 51878/2017 del 11/08/2017 e nota prot. 53737/2017 del 24/08/2017 sono stati trasmessi alla Regione Veneto la scheda informativa e la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, così come individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 22 agosto 2017;

- Con la deliberazione n. 668/2018 del 15.05.2018 la Giunta regionale del Veneto ha assegnato al Comune di Bassano, ai sensi della LR 14/2017, il quantitativo di 13,57 Ha di suolo consumabile, valore pari alla media dell'ASO di appartenenza n. 5 denominata "Altipiani Vicentini e Monte Grappa - Collina", in conseguenza della presenza nella "Scheda Informativa", trasmessa dal Comune in adempimento alla LR 14/2017, di una quantità massima di consumo di suolo superiore al doppio della media dell'ASO;

- Ai fini della corretta assegnazione del quantitativo di suolo consumabile, il Comune di Bassano si è avvalso della procedura di cui alla DGR n. 668/2018 - Allegato D (Determinazioni e procedure applicative), trasmettendo i dati "correttivi" (documentazione di cui alla D.G.C. n. 352 del 20/11/2018) ad integrazione e correzione di quanto già approvato con DGC n. 238 del 22.08.2017 e trasmesso alla Regione Veneto con le precedenti comunicazioni del Comune prot. n. 53737 del 24/08/2017 e n. 51878 del 11/08/2017;

- A seguito della sopracitata procedura il Comune di Bassano del Grappa, ha acquisito il Decreto della Direzione Regionale, n. 223 del 11/12/2018, di rideterminazione/revisione del quantitativo massimo di consumo di suolo, con il quale sono stati assegnati 26,03 ettari;

- Con DCC n. 13 del 21/3/2019 è stata approvata la "Variante di revisione parziale al Piano degli Interventi" (n.3/2019) che, in considerazione degli adempimenti previsti dalla sopracitata LR 14/2017, si è limitata, in merito agli ambiti soggetti a PUA obbligatorio, alla sola trattazione delle aree all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata individuati con DGC n. 238 del 22/08/2017;

Vista la LR 14/2017 e nello specifico gli artt. 13 e 14 che disciplinano l'iter di adeguamento e conformazione dello strumento urbanistico generale alla LR 14/2017, sul contenimento del consumo di suolo, con procedura semplificata;

**Considerato che:**

- non è rilevante all'atto di adozione un nuovo "documento preliminare" di cui all'art. 14 comma 1 della LR 11/2004, trattandosi di procedura speciale di adeguamento del PAT agli obblighi della LR 14/2017, derogatoria rispetto a quanto stabilito dalla LR 11/2004.

- la Legge regionale n. 14 approvata il 6/06/2017 ha lo scopo prioritario di ridurre progressivamente il consumo di suolo nel territorio regionale, in coerenza con l'obiettivo europeo del suo azzeramento entro il 2050, oltre a stabilire all'art. 3 specifici obiettivi per le politiche territoriali;

- l'Area Urbanistica ha provveduto a redigere la "Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 in data 06/06/2017 sul contenimento del consumo di suolo", composta dagli elaborati progettuali di seguito indicati:

- TAV. n. 5.4.c - "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017" - scala 1:10.000 - (elaborato ad integrazione del PAT vigente);

- Estratto "Elab. n.5.6 - Norme di attuazione" (Elaborato di adeguamento delle norme vigenti alla L. R. n. 14/2017);

- Elab. n. 5.7.1 - Relazione Tecnica (Elaborato ad integrazione del PAT vigente);

Vista l'Asseverazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) in data 25/3/2019 a firma del Dirigente dell'Area V Urbanistica, versata agli atti;

Vista la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla DGR 1400/2017 (V.Inc.A.) in data 25/3/2019 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, versata agli atti;

Vista la dichiarazione non necessità della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in data 25/3/2019 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, versata agli atti;

**Dato atto che:**

- dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

- si intende ora procedere con l'adozione della variante in argomento, in quanto coerente con le disposizioni della LR 14/2017;

**Tutto ciò premesso,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione sull'argomento in oggetto;

**Preso atto** che la variante in argomento è stata illustrata e discussa nella III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso della seduta del 26/3/19;

**Visto** l'art.14 della L.R. 14/2017;

**Visti** gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

**PRESIDENTE**

Assessore Nichele, a lei la parola.

**Assessore NICHELE**

Grazie. Qui, appunto, un brevissimo intervento giusto per inquadrare questo intervento di variante che ha una certa importanza per il territorio della Città di Bassano. Richiamo soltanto alcuni brevi elementi. Sostanzialmente arriviamo a questa variante, quindi la prima variante al P.A.T., di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 2017 su contenimento del consumo di suolo a fronte della determinazione del quantitativo di suolo consumabile pervenuta dopo un Decreto della Direzione Regionale nel dicembre 2018 che ha assegnato al Comune di Bassano un quantitativo di suolo consumabile fino al 2050, anno entro il quale dovremmo raggiungere l'obiettivo di consumo di suolo zero, di circa 26 ettari. Questa operazione, quindi l'implementazione del dimensionamento di Piano di questa quota consentirà al Comune di Bassano di raggiungere un risparmio di consumo di suolo stimabile in circa 20 ettari. Quindi diciamo che questo è l'obiettivo che l'applicazione della Legge Regionale ci consente di raggiungere. Una riduzione di consumo di suolo che chiaramente dovrà essere programmata da qui al 2050 con una attenzione particolare nella predisposizione dei prossimi P.I., nel senso che quello che andiamo ad adottare questa sera è una variante che vede l'implementazione nell'Assetto normativo nel P.A.T. di un nuovo articolo, l'art. 10-bis, che introduce questo quantitativo di suolo massimo consumabile, oltre ad altre innovazioni normative in relazione all'applicazione dei termini di Legge. In particolare ritengo importante la disposizione che prevede, a fronte della redazione dei P.I., di una preliminare relazione programmatica che dovrà evidenziare prima dell'investimento di suolo consumabile dell'assenza di alternative. Ricordiamo che ai sensi della Legge Regionale si può consumare suolo solo se non ci sono alternative che prevedano il soddisfacimento dei bisogni della città attraverso interventi di riqualificazione, riconversione, l'istituzione del registro del consumo di suolo, quindi un vero e proprio monitoraggio del suolo che verrà consumato e delle azioni, anche, che consentiranno di non consumarne, quindi delle azioni di riqualificazione e riconversione e l'attivazione di procedure ad evidenza pubblica nel momento in cui questa quota di 26 ettari verrà intaccata. Quindi si potranno spendere ettari o quantitativi inferiori di suolo consumabile soltanto attraverso strumenti che consentano la garanzia di un rilevante interesse pubblico. I criteri valutativi di queste proposte di trasformazione ve li sintetizzo e sono richiamati nell'art. 10-bis implementato nella nostra normativa di Piano, sarà il raggiungimento di benefici per la collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, una elevata efficienza energetica, il contenimento di risorse in generale ma soprattutto il contenimento della risorsa suolo, quindi ridurre quanto più possibile gli interventi di impermeabilizzazione e di trasformazione del suolo, la qualità urbana, architettonica e paesaggistica. Quindi ritengo che l'applicazione di questi criteri alla valutazione delle azioni di trasformazioni sia un notevole passo avanti che si accompagna alla riduzione del suolo consumabile cui facevo cenno prima. Un altro elemento rilevante, l'ultimo, che implementare nel P.A.T. è una nuova Tavola, la Tavola 5 che riporta gli ambiti di urbanizzazione consolidata. Sostanzialmente è la città compatta entro la quale gli interventi di trasformazione, anche di limitata nuova edificazione, non comporteranno consumo di suolo. Ritengo che questo sia un elemento rilevante a fronte anche della possibilità di essere assoggettato a

procedure di osservazione e controdeduzioni, quindi anche da una verifica della consistenza di tali ambiti dal basso al fine di rendere quanto più precisa la perimetrazione di questi contesti. Credo di aver richiamato in maniera estremamente essenziale tutti gli elementi. Concludo completare il quadro, a fronte dell'innovazione del tema, della portata anche del tema per il futuro della pianificazione urbana e territoriale della città, saranno attivati, subito dopo la pubblicazione della variante, dei momenti di formazione e informazione anche con il coinvolgimento degli ordini professionali per far sì che il territorio, ma soprattutto i tecnici che operano nel territorio siano pronti ad affrontare queste importanti novità.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Non vedo altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ne vedo, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto. Quindi dichiaro inizio votazione.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.**

#### **PRESIDENTE**

Fine votazione.

**Consiglieri presenti n.23**

**Consiglieri assenti n. 2 (Merlo M., Savona A.)**

**Voti favorevoli n. 15**

**Astenuti n. 8 (Bernardi Dario, Bizzotto Tamara, Conte A., Finco M.F., Marin R., Monegato S., Scotton M., Zonta A.)**

#### **DELIBERA**

1. di **adottare** la "Variante n.1 al P.A.T. di adeguamento alla L.R. n.14/2017", redatta dall'Area Urbanistica, composta dai seguenti elaborati:

- TAV. n. 5.4.c - "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017" - scala:1:10.000 - (*elaborato ad integrazione del PAT vigente*);
- Estratto "Elab. n.5.6 - Norme di attuazione" (*Elaborato di adeguamento delle norme vigenti alla L. R. n. 14/2017*);
- Elab. n. 5.7.1 - Relazione Tecnica (*Elaborato ad integrazione del PAT vigente*);

2. di **disporre**, ai sensi dell'art.14 comma 1/b) della L.R. n.14/2017, che entro 8 giorni dalla presente adozione, la variante al PAT sia depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

3. di **dare atto** che dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della L.n. 69/2009, (pubblicazione nel sito web del Comune), fermo restando che il Comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

4. di **dare atto** altresì che nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente, approva la variante in procedura semplificata, depositandone copia presso la sede del Comune per la libera consultazione. Copia integrale della variante approvata andrà trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT (comma 4 art.14 L.R. 14/2017 - amministrazione Provinciale), ed alla Regione Veneto (comma 10 art.13 L.R. 14/2017);



5. di **dare atto** che sono state versate agli atti le sottoelencate asseverazioni/dichiarazioni in merito alla compatibilità idraulica e ambientale della variante:

- Asseverazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) in data 25/3/2019 a firma del Dirigente dell'Area V Urbanistica;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla DGR 1400/2017 (V.Inc.A.) in data 25/3/2019 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica;
- Dichiarazione di non necessità della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in data 25/3/2019 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica;

6. di **subordinare** l'approvazione definitiva, all'ottenimento del parere favorevole da parte degli Enti territoriali competenti in merito alla compatibilità idraulica della Variante ed all'adeguamento delle eventuali prescrizioni che gli stessi dovesse impartire;

7. di **riconoscere** che, con l'assunzione della presente variante:

- viene recepito nel PAT il quantitativo di consumo di suolo assegnato dalla Regione Veneto con specifico Decreto della Direzione Regionale, n. 223 del 11/12/2018, pari a 26,03 ettari;
- risultano confermati i perimetri degli ambiti di urbanizzazione consolidata già individuati con la DGC n. 238 del 22.08.2017;

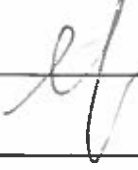
8. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto per il prosieguo dell'iter della presente variante;

9. di **dare atto** che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78 co.2 del Lgs. n.267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali/assessori, loro parenti o affini fino al quarto grado;

10. di **dare atto** altresì che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



---

IL SEGRETARIO GENERALE



---

---

*Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero \_//\_ allegati per complessive numero\_7\_facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.*

*Bassano del Grappa, 9 maggio 2019*

*Firmato digitalmente dall'incaricato  
Ida Canton*